

Sabato 13 novembre 2010

10:00 - Intercettazioni di comunicazioni e rispetto della vita privata

Andrea TAMIETTI, *Referendario presso la Cancelleria della Corte europea dei diritti umani*

11:00 - L'attuazione delle decisioni della Corte europea nell'ordinamento interno

Francesco CRISAFULLI, *magistrato, già Co-Agente del Governo italiano dinanzi alla Corte europea dei diritti umani*

12:00 - Le violazioni strutturali e la procedura della "sentenza pilota"

Vladimiro ZAGREBELSKY, *magistrato, già Giudice della Corte europea dei diritti umani*

13:00 - Conclusione del corso e consegna degli attestati di frequenza

in collaborazione con

I diritti dell'uomo

cronache e battaglie

organo dell'Unione forense per la tutela dei diritti umani
sotto l'alto patronato dell'UNESCO

Coordinamento scientifico

Avv. Anton Giulio Lana
Avv. Andrea Saccucci

Segreteria organizzativa

Sig.ra Gioia Silvagni
Dott.ssa Giorgia Silvestri
Dott.ssa Valeria Grasso

www.unionedirittiumani.it
info@unionedirittiumani.it
Tel. 06.8412940 - Fax. 06.85300801



UNIONE FORENSE

PER LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI

Con il patrocinio di Thorbjørn Jagland,
Segretario Generale del Consiglio d'Europa



COUNCIL OF EUROPE
CONSEIL DE L'EUROPE

CORSO DI SPECIALIZZAZIONE SULLA

TUTELA EUROPEA DEI DIRITTI UMANI

Le iscrizioni al corso dovranno effettuarsi presso la segreteria dell'Unione forense per la tutela dei diritti umani (Sig.ra Gioia Silvagni) tel. 06 8412940, cell. 340 9275277, entro il 3 novembre 2010 e sino al numero massimo di 200 partecipanti. La quota di iscrizione è di € 120,00 (comprensiva di IVA) e dovrà essere versata presso la segreteria dell'Unione forense o tramite bonifico bancario (IBAN: IT41R0306905077065268820109) prima dell'inizio del corso. Al termine del corso sarà rilasciato ai partecipanti un attestato di frequenza che darà titolo al riconoscimento di **n. 12 crediti formativi** da parte del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Aula Avvocati del Consiglio dell'Ordine
degli Avvocati di Roma
Piazza Cavour - Palazzo di Giustizia - Roma

Con la proclamazione della Dichiarazione universale del 1948 da parte dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, la tutela dei diritti umani è divenuta una delle priorità della comunità internazionale nel suo insieme. Ciò ha portato all'imposizione di limiti sempre più stringenti alla sovranità degli Stati mediante la stipulazione di numerosi trattati in materia, ma soprattutto mediante l'istituzione di appositi meccanismi di protezione azionabili dagli individui, tanto sul piano universale quanto sul piano regionale.

Nel continente europeo, devastato dalla catastrofe bellica, questo fenomeno ha assunto particolare rilievo grazie soprattutto all'adozione, nell'ambito del Consiglio d'Europa, della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali del 1950, di cui si celebra quest'anno il sessantesimo anniversario, che rappresenta tutt'ora uno strumento ineguagliabile di garanzia individuale contro le violazioni dei diritti umani. Per effetto delle modifiche apportate nel 1998, il rispetto da parte degli Stati contraenti degli obblighi derivanti dalla Convenzione è assicurato dalla Corte europea dei diritti umani, organo giurisdizionale permanente con sede a Strasburgo, cui ogni individuo può rivolgersi, una volta esperiti tutti i rimedi interni, per denunciare violazioni dei propri diritti ed ottenere la riparazione dei danni subiti. Il sistema di protezione, istituito dalla Convenzione, è stato di recente oggetto di ulteriori modifiche ad opera del Protocollo n. 14, entrato in vigore il 1° giugno 2010.

Ed è proprio allo studio del funzionamento di tale sistema, unico nel suo genere, che il corso intende dedicarsi, offrendo altresì ai partecipanti la possibilità di approfondire, con il contributo di autorevoli esperti della materia, la giurisprudenza della Corte europea relativa ad alcuni dei diritti tutelati dalla Convenzione e l'impatto che questa ha nell'ordinamento italiano, specialmente a seguito delle sentenze della Corte costituzionale in materia.

Mario Lana
Presidente dell'Unione forense
per la tutela dei diritti umani

PROGRAMMA

Il corso di specializzazione, giunto alla sua XI edizione, si articola in una serie di quattro incontri della durata di tre ore ciascuno, che si terranno, presso l'Aula Avvocati del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, il venerdì ed il sabato, a partire dal 5 novembre 2010. Durante il corso i partecipanti potranno accedere alla documentazione relativa a ciascuna lezione attraverso il sito dell'Associazione (www.unionedirittiumani.it).

Venerdì 5 novembre 2010

16:15 - Indirizzi di saluto

Vitaliano ESPOSITO, Procuratore generale presso la Corte di Cassazione

Antonio CONTE, Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma

Mario LANA, Presidente dell'Unione forense per la tutela dei diritti umani

16:45 - Presentazione del corso

Matteo CARBONELLI, Segretario generale dell'Unione forense per la tutela dei diritti umani

17:00 - La Convenzione europea dei diritti umani a sessant'anni dalla sua adozione

Guido RAIMONDI, Giudice della Corte europea dei diritti umani

18:00 - La procedura di esame dei ricorsi individuali dinanzi alla Corte europea

Anton Giulio LANA, Avvocato in Roma, componente del Comitato direttivo dell'Unione forense per la tutela dei diritti umani

Sabato 6 novembre 2010

10:00 - Rango ed applicazione della Convenzione europea nell'ordinamento italiano

Filippo DONATI, Professore di diritto costituzionale nell'Università di Firenze

11:00 - I diritti di manifestare e di associarsi alla luce della Convenzione europea

Antonio BULTRINI, Professore di diritto internazionale nell'Università di Firenze

12:00 - Estradizione, espulsione e diritti umani

Giorgio GAJA, Professore di diritto internazionale nell'Università di Firenze, membro della Commissione di diritto internazionale delle Nazioni Unite

Venerdì 12 novembre 2010

16:15 - Le garanzie dell'accusato ai sensi dell'art. 6 della Convenzione europea

Antonietta CONFALONIERI, Docente di diritto processuale penale comparato nell'Università di Urbino "Carlo Bo"

17:15 - Il diritto al rispetto della vita familiare secondo l'art. 8 della Convenzione europea

Paolo CANCEMI, Referendario presso la Cancelleria della Corte europea dei diritti umani

18:15 - Rimedi per l'irragionevole durata dei processi

Maurizio DE STEFANO, Avvocato in Roma, componente del Comitato direttivo dell'Unione forense per la tutela dei diritti umani